

SALVE REGINA

(Canto della PIA UNIONE DELLE FIGLIE DI MARIA)



A cura e con musiche
di
Biagio Fiaccavento

A mia moglie

Foto della copertina: Statua della Madonna Immacolata
esposta nella sacrestia della Chiesa SS. Annunziata

PRESENTAZIONE

Il Padre Minore Conventuale Salvatore Pelligra¹ nel preziosissimo libro “CASMENE DEVOTA - ossia raccolta sacra di tutte le pratiche di divozione che si eseguiscono tuttodi nelle chiese di Comiso”, pubblicato nel 1881 a Mondovì (CN), tra l’altro dà notizie su confraternite e sodalizi religiosi esistenti a Comiso ai suoi tempi.

Tra questi cita la “*Pia Unione delle Figlie di Maria*”, istituita nella *Collegiata parrocchiale della SS. Annunziata* dall’ Arcivescovo di Siracusa mons. Benedetto Lavecchia² con Diploma del 4 febbraio 1878.

Tra le Direttrici della “*Pia Unione*” di Comiso ritengo doveroso ricordare Giovanna Meli³ (Comiso 1839 - 1927), Elvira Molè⁴ (Comiso 1907 – 1994) e Graziella Salvani (Comiso 1925 – 2016).

Nel capitolo seguente si trovano alcune delle notizie che nel suo libro

¹ Il Padre Minore Conventuale Salvatore Pelligra Cilio nacque a Comiso l’8 febbraio 1839. Il 22 marzo 1866 conseguì la laurea in S. Teologia presso il Collegio di S. Bonaventura in Roma, del quale era Reggente suo zio Padre Minore Conventuale Salvatore Pelligra (Comiso 1802-Roma 1873). Tornato a Comiso fu assegnato al convento di San Francesco, del quale fu nominato reggente dopo la soppressione in base al Regio decreto n. 3036 del 7 luglio 1866. Nella Chiesa di S. Francesco d’Assisi promosse l’istituzione della *Congregazione dell’Immacolata* (24/10/1875) e della *Congregazione del Cuore Immacolato di Maria* (03/02/1878). Morì a Comiso il 29 marzo 1913.

² Rosario Lavecchia, nato a Canicatti nel 1813, a 15 anni entrò nell’Ordine dei Frati Minori Osservanti e successivamente assunse il nome di Benedetto. Dopo essere stato vescovo di Noto per tre anni, nel 1875 fu nominato arcivescovo di Siracusa e lo fu sino alla morte, avvenuta nel 1896. Fu sepolto nella cattedrale di Siracusa; sulla sua tomba fu posta una lapide con la scritta “*Padre dei poveri*”.

³ Scrisse in un suo appunto il can. Raffaele Flaccavento (Comiso 1870 – 1951): “Fondata la *Pia Unione delle figlie di Maria* all’Annunziata, donna Giovanna Meli, figlia di Rosario e Francesca Ciarcià, ne divenne ben presto la colonna e la più zelante propagandista”.

⁴ La maestra Elvirà Molè fu anche Direttrice delle Opere Missionarie e Presidente delle Donne Cattoliche. “Devotissima della Vergine, alla quale fin da ragazza si era consacrata, (omissis) testimoniò in tanti modi tra la gente questo suo grande amore organizzando il mese di maggio e l’ottobre missionario nelle famiglie, facendo girare l’immagine della Madonna Immacolata per le case della parrocchia. (omissis) Nel 1962 il Papa (Giovanni XXIII) la insignì della Croce *Pro Ecclesia et Pontefice*”. (dal libro “PIETRE VIVE” di mons. Giovanni Battaglia)

padre Pelligra dà sulla *“Pia Unione delle Figlie di Maria”* ed il testo del canto *“SALVE REGINA”*, che le coriste cantavano nella Chiesa della SS. Annunziata durante le adunanze presso l'altare di Maria SS. del Lume (foto dell'ultima pagina della copertina).

Premesso che non conosco la musica del citato canto *“SALVE REGINA”*, nel 2008 decisi di dare al testo una nuova veste musicale; e poiché questo testo è piuttosto lungo (ventotto versi divisi in sette quartine), lo ripartii in due canti distinti.

In quest'opuscolo, oltre alle linee melodiche di questi due canti, si trova la linea melodica di un terzo canto (composto anch'esso nel 2008), che ha come testo la nota antifona della Chiesa Cattolica *“Salve Regina”*.

* * * * *

Un sentito ringraziamento va a mons. Giovanni Battaglia, al parroco emerito don Francesco Vicino, al parroco don Giuseppe Cabibbo e al geom. Gabriele Giallongo per le notizie che mi hanno dato, nonché al prof. Federico Guain e al maestro Marcello Serafini per la scelta degli accordi delle tre musiche.

Ponzano Veneto, 13 maggio 2016

Biagio Fiaccavento



Chiesa SS. Annunziata (foto dei primi decenni del sec. XX)

Da “CASMENE DEVOTA”

Di seguito si riportano testualmente alcune notizie⁵ sulla *Pia Unione delle Figlie di Maria* tratte dal libro “CASMENE DEVOTA”.

1) Fra i tanti sodalizzi che rallegrano e confortano a buone speranze l'età nostra, non vi ha dubbio che tiene altissimo luogo la *società delle Figlie di Maria*. (pag. 95)

2) Il *sodalizio delle Figlie di Maria* ha per protettrice la gloriosissima Vergine e Martire S. Agnese⁶, di cui celebra la festa nel 21 gennaio, dopo un solenne triduo di preparazione. (pag. 95)

3) ... in Roma, là vicino alla tomba di S. Agnese si fondò anni or sono la *Pia Unione delle Figlie di Maria*⁷, così detta Primaria, perché altre aggregazioni stabilite in altre contrade si fossero ad essa unite. Ed a tal uopo ne fu dato lo statuto per regolamento, e Sua Santità Pio IX⁸ di felice memoria arricchì d'indulgenze la Primaria, non che le altre *Pie Unioni delle Figlie di Maria*, che ad essa si sarebbero unite. (pag. 96)

⁵ Si fa presente che le note di questo capitolo e le precisazioni riportate nel testo tra parentesi non si trovano nel libro “CAMENE DEVOTA”.

⁶ Agnese, nata a Roma verso la fine del III secolo in una famiglia patrizia e cristiana, in giovane età offrì a Dio la sua verginità. Durante una persecuzione contro i cristiani, Agnese, appena dodicenne, fu denunciata come cristiana dal figlio del prefetto di Roma, che lei aveva respinto per mantenere la sua verginità. Esposta nuda al Circo Agonale, un uomo, che cercò di toccarla, cadde morto prima di sfiorarla. La giovinetta fu poi gettata nel fuoco, ma questo si spense; infine fu trafitta alla gola con una spada. Morì all'età di 13 anni, forse nell'anno 304.

⁷ La *Pia Unione delle Figlie di Maria*, fondata a Roma dal canonico regolare lateranense Alberto Passèri (Lucca 1822 - 1884) con la collaborazione della marchesa Costanza Lepri, fu inaugurata ufficialmente il 23 gennaio 1864 nella basilica romana di Sant'Agnese col titolo di “*Pia Unione delle Figlie di Maria sotto il patrocinio della Vergine Immacolata e di Sant'Agnese vergine e martire*”. Lo scopo di questa associazione era di dare un'educazione religiosa e morale alle giovani.

⁸ Pio IX, al secolo Giovanni Maria Mastai Ferretti (nato a Senigallia nel 1792), fu il 255° Papa della Chiesa Cattolica, che resse dal 1846 sino alla morte avvenuta nel 1878. Fu il 163° e ultimo sovrano dello Stato Pontificio: con lui ebbe fine il *potere temporale dei Papi*. Fu proclamato *Beato* il 3 settembre 2000 da papa Giovanni Paolo II (Wadowice 1920 – Città del Vaticano 2005).

4) Qui in Comiso esiste la *Pia Unione* nella Collegiata parrocchiale della SS. Annunziata, istituita da Mons. D. D. Benedetto Lavecchia Arcivescovo di Siracusa, con Diploma del dì 4 febbraio 1878, dato in Roma dalla società Primaria, (precisamente) dal P. Gen. dei Canonici Regolari (Lateranensi)⁹ monsignor Alberto Passèri. (pag. 96)

5) La *pia Unione delle Figlie di Maria* si compone:

- delle *aspiranti*, le quali come novizie pretendono di essere ammesse nel novero delle *Figlie di Maria*;
- delle *Figlie di Maria* che, dopo aver dato prove di saviezza, sono definitivamente ricevute nella *pia Unione*. (pag. 96)

6) Le recezioni (ammissioni) generali delle *Figlie di Maria* sono:

- nel giorno dell'Immacolata
- nella festa di S. Agnese, cioè nel giorno 21 gennaio
- nel finire del mese Mariano. (pag. 97)

7) Le recezioni particolari hanno luogo in tutte le altre festività della Madonna dette "le principali", cioè nella *Purificazione*, *Presentazione* (al tempio), *Annunziazione* ed *Assunzione di Maria*. (pag. 97)

8) Il distintivo delle *Figlie di Maria* è la Medaglia al collo con nastro celeste. (pag. 97)

9) La *Pia Unione* ha un Direttore Sacerdote; una Direttrice prescelta dal corpo delle *Figlie di Maria*; una vice-Direttrice, che in assenza della titolare la coadiuvi nel suo officio; una Presidente, due Assistenti, due o quattro Consultrici, che formano il Consiglio, una Tesoriera, ed una Segretaria. (pag. 97)

10) In ogni primo sabato del mese il Rettore dell'*Opera delle Figlie di Maria* celebra la Messa e tiene conferenza nell'altare di Maria SS. del Lume, in cui si celebra anche il mese Mariano. (pag. 51)

11) Quattro coriste hanno l'incarico di cantare nelle adunanze; ed a questo oggetto trascrivo ciò che da esse si canta. (pag. 97)

⁹ L'Ordine dei Canonici Regolari Lateranensi è una delle famiglie religiose dei Canonici Regolari di Sant'Agostino. I Canonici Regolari si rifanno alla vita di comunione di Gesù con i suoi discepoli e alla prima comunità cristiana di Gerusalemme: sono sacerdoti che, per vivere meglio il sacerdozio, vivono in comune; inoltre svolgono attività pastorale all'interno della chiesa diocesana.

SALVE REGINA

Salve del Ciel Regina
Madre pietosa a noi;
Proteggi i figli tuoi,
O madre di pietà.

Vita dell'anime nostre,
Dolcezza di chi Ti ama,
Speranza di chi brama
La bella eternità.

Alziamo a Te la voce
D'Eva infelici figli;
Esuli nei perigli,
Noi ricorriamo a Te.

In questa valle orrenda
Di pianto e di dolore,
Coi gemiti del cuore
Noi domandiam mercè.

A noi rivolgi i sguardi,
Nostra Avvocata sei:
Noi siamo indegni e rei
Ma siam tuoi figli ognor.

Dall'infelice esilio
Guidaci al Ciel sereno;
Il frutto del tuo seno,
Gesù, ci mostra un dì.

Regina di clemenza,
Tenera madre e pia,
Dolcissima Maria,
In Te speriam così.



Chiesa SS. Annunziata (foto della prima metà del sec. XX)

SALVE REGINA

(Vita dell'anime nostre)

1 FA SOL m DO

Coro

Sal - ve, del Ciel Re - gi - na, Ma - dre pie - to - sa.a

4 FA RE m SI b m

no - i; pro - teg - gi.i fi - gli tuo -

7 DO DO 7 FA

- i, o Ma - dre di pie - tà.

10 RE m SI b DO DO 7 FA

1^ Solista

Vi - ta del - l'a - ni - me

13 DO RE m FA RE dim

no - stre, dol - cez - za di chi ti.a - ma, spe - ran - za di chi

17 SOL m SI b DO FA

bra - ma la bel - la.e - ter - ni - tà.

21 RE m SI b DO DO 7 FA

2^ Solista

Al - zia - mo.a Te la

25 DO FA

vo - ce d'E - va.in - fe - li - ci fi - gli; e - su - li nei pe -

29 DO SI b DO FA

- ri - gli noi ri - cor - ria - mo a Te._____

33 RE m SI b DO DO 7 FA

3^ Solista In que - sta val - le. or - ren - da

37 FA 7 SI b SI b m

di pian - to. e di do - lo - re, coi ge - mi - ti del

40 FA FA m DO DO 7 FA

cuo - re noi do - man - diam mer - cè._____

44 SI b / RE DO FA

Coro Più lentamente Sal - ve, del Ciel Re - gi - na,

47 SOL m DO FA RE m

Ma - dre pie - to - sa. a no - i; pro - teg - gi. i fi - gli

51 SI b m DO DO 7 FA

tuo - i, o Ma - dre di pie - tà._____

55 SI b DO 7 FA

O Ma - dre di pie - tà._____

SALVE REGINA

(A noi rivolgi i sguardi)

1 FA SOL m DO

Coro

Sal - ve, del Ciel Re - gi - na, Ma - dre pie - to - sa.

4 FA RE m SI b m

no - i; pro - teg - gi.i fi - gli tuo -

7 DO , DO 7 FA

- i, o Ma - dre di pie - tà.

10 DO DO # 7 dim RE m SI b DO FA

1^ Solista

A noi ri - vol - gi.i sguar - di,

14 DO SOL m

no - stra. Avvo - ca - ta se - i: noi sia - mo in - de - gni.e

17 DO FA

re - i ma siam tuoi fi - gli o - gnor.

21 LA m SOL m DO 7 FA SI b

2^ Solista

Dal - l'in - fe - li - ce.e - si - lio

25 DO FA FA 7

gui - da - ci.al Ciel se - re - no; il frut - to del tuo

28 SI b DO DO 7 FA

se - no, Ge - sù, ci mo - stra un di.

31 LA SOL m DO 7 FA

3^ Solista

Re - gi - na di cle - men - za,

35 FA 7 SI b , SI b m

te - ne - ra ma - dre.e pi - a, dol - cis - si - ma Ma -

38 FA FA m DO DO 7 FA

- ri - a, in Te spe - riam co - si.

42 SI b / RE DO FA SOL m DO

Coro

Più lentamente

Sal - ve, del Ciel Re - gi - na, Ma - dre pie - to - sa.a

46 FA RE m

no - i; pro - teg - gi.i fi - gli

49 SI b m DO DO 7 FA

tuo - i, o Ma - dre di pie - tà.

53 SI b DO 7 FA

O Ma - dre di pie - tà.

SALVE REGINA

1 Lento MI b LA b

Sal - ve, Re - gi - na, ma - dre di mi - se - ri -

4 MI b SI b DO m FA m LA b SI b

- cor - dia, vi - ta, dol - cez - za e spe - ran - za

7 MI b SI b MI b

no - stra, sal - ve.

10 LA b SI b 7

A Te ri - cor - ria - mo, e - su - li fi - gli di

13 MI b FA m SI b

E - va, a Te so - spi - ria - mo ge - men - ti, e pian -

16 MI b SI b MI b DO m MI b / SI b

- gen - ti in que - sta val - le di la - cri - me.

20 LA b SI b MI b SI b MI b

Or - sù dun - que, av - vo - ca - ta no - stra,

24 LA b MI b SI b DO m

ri - vol - gi a no - i que - gli oc - chi

27 FA m LA b

tuo - i mi - se - ri - cor - dio - si. E mo - stra - ci,

30 MI b SI b sus SI b

do - po que - st'e - si - lio, Ge -

33 MI b FA m LA b MI b

- sù. il frut - to be - ne - det - to del tuo se - no.

37 MI b m DO # FA m MI b

O cle - men - te, o pi - a,

41 FA m LA b SI b 7 MI b

o dol - ce Ver - gi - ne Ma - ri - a.



Chiesa SS. Annunziata (foto recente)

FONTI BIBLIOGRAFICHE E FOTOGRAFICHE

- Padre Salvatore Pelligra O.F.M. Conv.: *CASMENE DEVOTA - ossia raccolta di tutte le pratiche di divozione che si eseguiscono tuttodi nelle chiese di Comiso, Mondovì, anno 1881*
- A cura di Mons. Giovanni Battaglia: *PIETRE VIVE*, Ragusa, anno 1998
- AA. VV.: *IL LINGUAGGIO DELLA FEDE A COMISO*, a cura del Lions Club Comiso “Terra Iblea”, Ragusa, anno 2007
- Renato Meli: *P. SALVATORE PELLIGRA E LA SUA CASMENE DEVOTA - Atti del Convegno FRANCESCANESIMO E CULTURA NEGLI IBLEI*, Anno 2006
- A cura di Renato Meli: *MANOSCRITTI INEDITI DI FULVIO STANGANELLI*, Ragusa, anno 2010
- www.santiebeati.it
- www.treccani.it
- Vari siti web e pubblicazioni



Statua in gesso di Sant'Agnese – Chiesa SS. Annunziata

SALVE REGINA

Salve Regina, Madre di misericordia,
vita, dolcezza e speranza nostra, salve.

A Te ricorriamo, esuli figli di Eva,
a Te sospiriamo gementi e piangenti
in questa valle di lacrime.

Orsù dunque, avvocata nostra,
rivolgi a noi quegli occhi tuoi misericordiosi.

E mostraci, dopo questo esilio, Gesù,
il frutto benedetto del tuo seno.

O clemente, o pia, o dolce Vergine Maria.



Seconda edizione (fuori commercio) riveduta e ampliata
stampata in proprio a Treviso il 24 maggio 2016

INDICE

- Presentazione	pag. 1
- Da "CASMENE DEVOTA"	pag. 3
- Linee melodiche	
1) Salve Regina (Vita dell'anime nostre)	pag. 6
2) Salve Regina (A noi rivolgì i sguardi)	pag. 8
3) Salve Regina	pag. 10
- Fonti Bibliografiche e fotografiche	pag. 12



Altare della Madonna del Lume - Chiesa SS. Annunziata (Comiso)